



Comune di Caltavuturo
Città Metropolitana di Palermo
Ufficio del Sindaco
e-mail: giannopolo@tiscali.it
sindaco@comunedicaltavuturo.gov.it

Art. 1

È istituito presso il Comune di Caltavuturo l'Osservatorio sulla sicurezza e la legalità. L'Osservatorio è emanazione dell'istituzione locale Comune di Caltavuturo nelle sue espressioni politico-istituzionali e burocratiche e ne fanno parte i rappresentanti delle forze dell'ordine, dell'associazionismo, del volontariato, delle istituzioni ecclesiali, delle istituzioni scolastiche.

Art. 2

L'Osservatorio esprime pareri e proposte in tema di sicurezza del cittadino e di salvaguardia della legalità. In particolare l'Osservatorio formula proposte nei seguenti ambiti:

- a) applicazione dei regolamenti comunali in tema di igiene urbana, salvaguardia dei beni patrimoniali, esercizio dell'attività commerciale in forma ambulante e a posto fisso, rifiuti;
- b) controllo e sorveglianza;
- c) regolamentazione pubblici esercizi;
- d) gioco d'azzardo e ludopatie;
- e) politiche di integrazione, di reinserimento e di prevenzione del disagio sociale;
- f) attività di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto della criminalità comune e organizzata;
- g) misure di trasparenza e di applicazione del piano comunale anticorruzione.

Art. 3

L'Osservatorio è così composto:

- 1) Sindaco,
- 2) assessore alla polizia municipale qualora delegato dal sindaco,
- 3) tre rappresentanti delle associazioni locali che operano nel campo sportivo, sociale e culturale,
- 4) due rappresentanti del consiglio di istituto dell'Istituto scolastico comprensivo,
- 5) due rappresentanti del consiglio pastorale della Parrocchia di Caltavuturo;
- 6) il Comandante della Polizia Municipale;
- 7) due rappresentanti delle organizzazioni professionali e sindacali locali.
- 8) il Presidente del Consiglio comunale e tre rappresentanti del consiglio comunale designati dallo stesso con voto limitato ad uno.

Art. 4

L'Osservatorio è presieduto dal Sindaco o in sua assenza dal vicesindaco.

L'istituzione dell'Osservatorio è comunicata alla Prefettura di Palermo e all'Assessorato regionale alle autonomie locali.

Alle riunioni dell'Osservatorio, che verranno convocate con congruo anticipo, è invitato permanentemente il Comandante della stazione dei Carabinieri di Caltavuturo.

L'Osservatorio si riunisce di norma ogni due mesi salvo che situazioni di particolare importanza che comportano l'urgenza di esprimersi ne determinino la immediata convocazione.

L'Osservatorio ogni anno redige una relazione della propria attività che viene approvata dall'assemblea dei suoi membri. La relazione è inviata al consiglio comunale per la sua presa d'atto e per gli effetti che può determinare in capo allo stesso organo di rappresentanza e di indirizzo.

L'Osservatorio può costituire nel suo seno gruppi di lavoro ai quali demandare l'approfondimento di problematiche rientranti nelle sue prerogative.

Art. 5

L'Osservatorio ogni anno redige una relazione della propria attività che viene approvata dall'assemblea dei suoi membri. La relazione è inviata al consiglio comunale per la sua presa d'atto e per gli effetti che può determinare in capo allo stesso organo di rappresentanza e di indirizzo.

L'Osservatorio può costituire nel suo seno gruppi di lavoro ai quali demandare l'approfondimento di problematiche rientranti nelle sue prerogative.

Art. 6

L'Osservatorio organizza seminari di approfondimento in sede locale sui temi della sicurezza e della legalità invitando specialisti e personalità esperte sulle materie da trattare.

L'Osservatorio indirizza di volta in volta e secondo le tematiche di riferimento, le proprie determinazioni all'amministrazione comunale, al Corpo dei Vigili Urbani, alla Stazione dei Carabinieri o anche ove lo si ritenesse opportuno alla Prefettura di Palermo.

Art. 7

L'Osservatorio può richiedere a soggetti esterni interessati dalla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno di partecipare alle sedute con diritto di parola.

L'Osservatorio di norma assume le sue decisioni e determinazioni all'unanimità dei presenti e solo in presenza di diversità radicate di opinioni e orientamenti pronunciarsi con una formale votazione.

Le sedute dell'Osservatorio sono verbalizzate a cura di un dipendente comunale dell'ufficio di segreteria e conservate per essere anche consultate.

Le riunioni dell'Osservatorio possono tenersi anche in forma pubblica qualora lo stesso in una precedente determinazione lo ritenesse opportuno

La durata in carica dell'Osservatorio coincide con la durata del mandato del Sindaco e del Consiglio comunale.

Art. 8

Le precedenti regolamentazioni sulla materia sono abrogate a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento.